



CODICI

Tipo scheda AM

Livello di ricerca P

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale AM-MO067

Identificativo Samira 151837

OGGETTO

OGGETTO

Definizione tipologica complesso religioso

Denominazione Complesso Santa Chiara

ALTRA DENOMINAZIONE

Denominazione Restauro del convento di Santa Chiara

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Comune Modena

Indirizzo via di Santa Chiara, via degli Adelardi 4

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

Autore principale Cervellati Pier Luigi

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

Autore principale Lenzi Guido

AUTORE

Riferimento all'intervento (ruolo) progetto

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA

Riferimento intero bene

Notizia sintetica progetto e riqualificazione

Notizia

Il progetto di riqualificazione del complesso di Santa Chiara, si inserisce nell'ambito del più vasto progetto di recupero del centro storico avviato con la variante al piano regolatore del 1975 e proseguito dal successivo del 1986, che punta alla riconversione dei contenitori storici in prevalenza a sedi di attività culturali e all'introduzione di popolazione residente all'interno del centro storico, anche mediante un piano di edilizia residenziale pubblica. Realizzato tra il 1839 e il 1844 sul sedile del quattrocentesco monastero di Santa Chiara, nell'ambito del piano di opere pubbliche volute dal Duca Francesco IV, viene dapprima adibito a convitto dei gesuiti ed in seguito, nel 1859 destinato a caserma di fanteria. Il progetto di ripristino tipologico iniziato nel 1981 interessa solamente il volume rimasto e non propone la ricostruzione delle parti distrutte dall'incursione aerea del 1944, lasciando in tal modo visibili i segni delle distruzioni belliche. L'edificio per dimensioni e articolazione si presta all'inserimento di un programma complesso, composto da residenze sociali, uffici amministrativi in modo da rivitalizzare l'intera area alle diverse ore del giorno, attraverso la differenziazione funzionale. A questo scopo ancora, i locali posti a sud est dell'ex caserma, in precedenza adibiti a teatro, trovano una destinazione analoga con la creazione della cineteca e di alcuni spazi espositivi ad essa legati. Nel rispetto della struttura dell'edificio e della sua ripartizione, il progetto punta a ripristinare le funzioni collocandole dove si trovavano originariamente. Gli alloggi occupano infatti le ali dell'edificio in cui si trovavano le residenze private, mentre i luoghi pubblici vengono collocati laddove si trovavano i servizi collettivi del convento prima e della caserma poi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

Secolo XX

Data 1977

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

Secolo XX

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO067-01

Tipo fotografia digitale

Nome file



Didascalia Restauro del convento di Santa Chiara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO067-02

Tipo fotografia digitale

Nome file



Didascalia Restauro del convento di Santa Chiara

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Codice identificativo MO067-03

Tipo

fotografia digitale

Nome file



Didascalia

Restauro del convento di Santa Chiara